



MINISTERO DELLA DIFESA  
AGENZIA INDUSTRIE DIFESA  
DIREZIONE GENERALE



Piazza della Marina, 4 - 00196 ROMA E-  
mail: [aid@aid.difesa.it](mailto:aid@aid.difesa.it) - PEC: [aid@postacert.difesa.it](mailto:aid@postacert.difesa.it)

**ALLEGATO A**

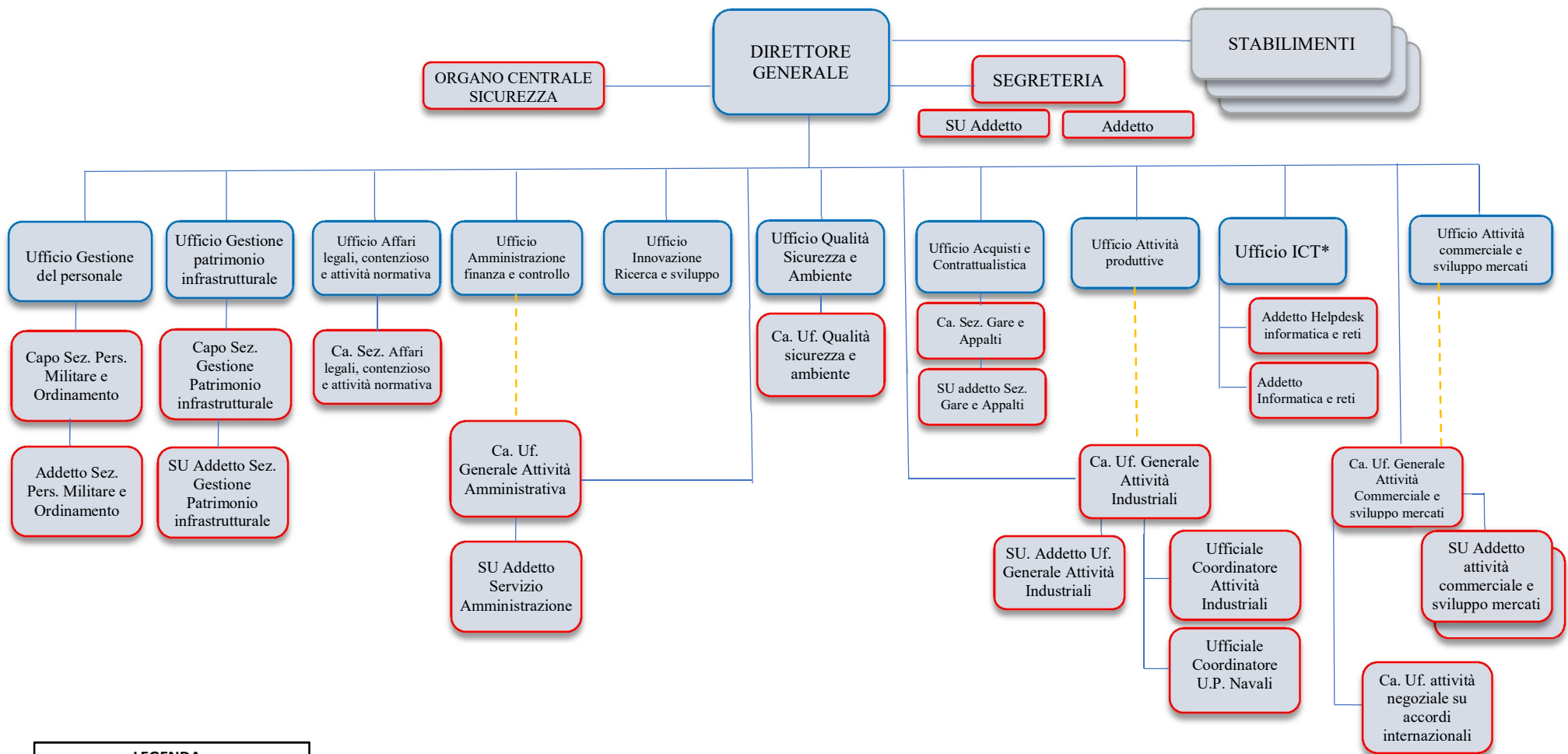
**MINISTERO DELLA DIFESA - AGENZIA INDUSTRIE DIFESA**

**ORGANIGRAMMA**

Il presente allegato contiene l'organigramma dell'AID approvato nel mese di dicembre 2024.

# Direzione Generale Agenzia Industrie Difesa

## - Organigramma -



\*ICT, Sistemi documentali e conservazione digitale, Cyber security/Sicurezza Informatica



## ALLEGATO B

### MINISTERO DELLA DIFESA - AGENZIA INDUSTRIE DIFESA

#### ELENCO DEI PROCEDIMENTI COMUNI

#### **Procedimenti**

I procedimenti afferenti all'area "contratti pubblici" di competenza dell'AID, comuni alla Direzione Centrale e a tutte le Unità produttive, sono i seguenti:

**1** Contrattualistica - Bandi e procedure di gara

**2** Contrattualistica - Servizi in economia

**3** Contrattualistica - Stipula, approvazione ed esecuzione del contratto:

- a. Decisione su richiesta di proroga dei termini
- b. Provvedimenti in via di autotutela a fronte di inadempienze: risoluzione, esecuzione in danno, applicazione di penalità
- c. Perfezionamento atti di transazione
- d. Procedura di riconoscimento di debito
- e. Decisioni in merito alla disapplicazione delle penalità
- f. Collaudo
- g. Comunicazione del certificato di collaudo nel caso di mancato intervento al collaudo
- h. Determinazione dell'Amministrazione in merito all'accettazione o al rifiuto di quanto sottoposto al collaudo
- i. Svincolo della cauzione
- j. Svincolo della cauzione per lavori del genio
- k. Revisione prezzi
- l. Pagamenti
- m. Determinazione di rigetto delle riserve

#### **Misure generali a carattere trasversale**

- a. Trasparenza.  
Pubblicazione, a cura dei RUP, sul sito istituzionale dei dati concernenti i procedimenti e le attività contrattuali ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. 33/2013 e del D.lgs. 5/2016.
- b. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento.



MINISTERO DELLA DIFESA  
AGENZIA INDUSTRIE DIFESA  
DIREZIONE GENERALE



Piazza della Marina, 4 - 00196 ROMA E-  
mail: [aid@aid.difesa.it](mailto:aid@aid.difesa.it) - PEC: [aid@postacert.difesa.it](mailto:aid@postacert.difesa.it)

Diffusione del codice di comportamento, a cura di ciascun Dirigente Responsabile, ai dipendenti di ciascuna UP al fine di sensibilizzare il personale sui doveri di comportamento per disincentivare atteggiamenti di favoritismo; misure di formazione: programmazione della formazione del personale sulle tematiche dell'etica, dell'accesso civico e delle fattispecie di corruzione, a cura del Referente PCT, al fine di disporre di personale con adeguata preparazione in materia di etica e rischio corruzione.

c. Di rotazione.

In materia di impiego del personale, la Direzione generale interesserà gli SS.MM. di F.A. per il reimpiego del personale che può permanere negli incarichi amministrativi e/o tecnico- amministrativi per un periodo massimo di 5 anni. Quanto sopra, ferma restando la costante azione di monitoraggio e sensibilizzazione assicurata al riguardo dal Referente PCT.

### **Elenco dei procedimenti**

I procedimenti afferenti all'area "concorsi pubblici" di competenza dell'AID sono il personale, i bandi e le procedure, le cui misure generali a carattere trasversale sono:

- a. Trasparenza: pubblicazione sul sito istituzionale del bando e della composizione delle Commissioni;
- b. Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento: codice di comportamento;
- c. Conflitti di interessi.

**A L L E G A T O C - MINISTERO DELLE DIFESA AGENZIA INDUSTRIE DIFESA  
 AGENZIA INDUSTRIE DIFESA - DIREZIONE GENERALE (RM)  
 SCHEDA INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI**

DG	Area di rischio: <b>CONTRATTI PUBBLICI</b>	TIPOLOGIA DI RISCHIO		Valutazione complessiva del rischio	
		Evento rischioso	Fattori Abilitanti	IMPATTO	PROBABILITA'
D I R E Z I O N E  G E N E R A L E	Individuazione dello strumento per l'affidamento	Scelta distorta della procedura (in particolare negoziata, della procedura con affidamento diretto o della procedura semplificata in economia) al di fuori dei casi previsti dalla legge, al fine di favorire un operatore economico anche mediante la rilevazione di informazioni sensibili non pubbliche	a. eccessiva discrezionalità; b. assenza di efficienti meccanismi di controllo; c. concentrazione delle competenze in pochi soggetti.	2	1
	Requisiti di qualificazione	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti ovvero dei subappaltatori al fine di favorire un operatore economico. Abuso/sovrastima dei requisiti di sicurezza al fine di favorire uno o più operatori.	a. eccessiva discrezionalità; b. assenza di efficienti meccanismi di controllo; c. concentrazione delle competenze in pochi soggetti	1	3
	Requisiti di aggiudicazione	a. Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire e/o escludere un operatore economico b. Accordi collusivi tra/con operatori economici volti a influenzare l'esito.	a. eccessiva discrezionalità; b. assenza di efficienti meccanismi di controllo; c. concentrazione delle competenze in pochi soggetti	3	2
	Valutazione offerta	a. Accordi collusivi tra/con gli operatori economici partecipanti a una gara volti a manipolare gli esiti. b. Abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rilevato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario. c. Abuso della facoltà di esclusione.	a. eccessiva discrezionalità; b. assenza di efficienti meccanismi di controllo; c. concentrazione delle competenze in pochi soggetti	3	1
	Verifica anomalia offerte	a. Alterazione dell'esito della verifica al fine di favorire un operatore economico. b. Accordi collusivi tra gli operatori economici partecipanti a una gara volti a manipolare gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso. c. Uso distorto del criterio di aggiudicazione, finalizzato a favorire un operatore economico (es. mancata applicazione della procedura sulle offerte che appaiono anormalmente basse rispetto alla prestazione richiesta).	a. eccessiva discrezionalità; b. assenza di efficienti meccanismi di controllo; c. concentrazione delle competenze in pochi soggetti	2	1
	Aggiudicazione/stipula/approvazione	a. Inosservanza dei termini previsti dal D.lgs. n. 36/2023. b. Artificioso ritardo nella definizione del procedimento di approvazione al fine di favorire un operatore economico diverso dall'aggiudicatario	a. eccessiva discrezionalità; b. assenza di efficienti meccanismi di controllo; c. concentrazione delle competenze in pochi soggetti.	2	1

DG	Area di rischio: <b>CONTRATTI PUBBLICI</b>	TIPOLOGIA DI RISCHIO		Valutazione complessiva del rischio	
		Evento rischioso	Fattori Abilitanti	IMPATTO	PROBABILITA'
D I R E Z I O N E  G E N E R A L E	Esecuzione	a. Ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto oltre l'aumento del quinto contrattuale come previsto dal D.lgs. 36/2023 per consentire all'operatore economico di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni. b. Tacito consenso all'utilizzo di materiali e di standard di qualità inferiori rispetto a quanto previsto dal capitolato tecnico allegato al contratto. c. Impiego di risorse umane con livello di specializzazione inferiore rispetto a quanto richiesto nel capitolato tecnico. d. Certificazione di attività lavorative eccedenti rispetto a quelle effettivamente prestate.	a. eccessiva discrezionalità; b. assenza di efficienti meccanismi di controllo; c. concentrazione delle competenze in pochi soggetti.	3	2
	Collaudo	Accordi collusivi tra il contraente, l'organo di collaudo ed il Responsabile dell'approvazione del collaudo, per collaudi carenti o non esaustivi	a. eccessiva discrezionalità; b. assenza di efficienti meccanismi di controllo; c. concentrazione delle competenze in pochi soggetti	2	2
	Pagamenti/penali	Accordi collusivi con un operatore economico al fine di anticipare/posticipare i tempi di pagamento.	a. eccessiva discrezionalità; b. assenza di efficienti meccanismi di controllo; c. concentrazione delle competenze in pochi soggetti	2	2
	Risoluzione controversie	Uso distorto della transazione e dell'accordo bonario al fine di consentire al contraente di conseguire extra guadagni.	a. eccessiva discrezionalità; b. assenza di efficienti meccanismi di controllo; c. concentrazione delle competenze in pochi soggetti	2	1